

DETERMINA

Aumento del contratto del 20/03/2020 ex art. 106, co. 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016

CIG: 82415939B0

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto [...] nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, ed in particolare l’articolo 8, comma 1, ai sensi del quale *Ai fini dell’attuazione degli obiettivi di cui all’Agenda digitale italiana anche in coerenza con gli obiettivi dell’Agenda digitale europea, la gestione della piattaforma di cui all’articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, nonché i compiti, relativi a tale piattaforma, svolti dall’Agenzia per l’Italia digitale, sono trasferiti alla Presidenza del Consiglio dei ministri che a tal fine si avvale, se nominato, del Commissario straordinario di cui all’articolo 63, comma 1, del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179;*

VISTO il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, il quale all’articolo 8, comma 2, prevede che *Entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, per lo svolgimento delle attività di cui al comma 1, sulla base degli obiettivi indicati con direttiva adottata dal Presidente del Consiglio dei ministri, è costituita una società per azioni interamente partecipata dallo Stato, ai sensi dell’articolo 9 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, secondo criteri e modalità individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, utilizzando ai fini della sottoscrizione del capitale sociale iniziale quota parte delle risorse finanziarie già destinate dall’Agenzia per l’Italia digitale per le esigenze della piattaforma di cui al comma 1, secondo procedure definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. Le predette risorse finanziarie sono versate, nell’anno 2019, all’entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate allo stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze e destinate al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri. Nello statuto della società sono previste modalità di vigilanza, anche ai fini della verifica degli obiettivi di cui al comma 1, da parte del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato”;*

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 30 aprile 2019,

registrata alla Corte dei Conti in data 21 maggio 2019, con cui sono stati individuati gli obiettivi strategici che fanno capo alla società di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 23 luglio 2019, Reg.-Succ. n. 1540, con cui è stata autorizzata, su iniziativa della Presidenza del Consiglio dei ministri, la costituzione - tramite apposito atto notarile - della società di cui al sopra citato articolo 8, comma 2, denominata "PagoPA S.p.A.", con sede in Roma, Piazza Colonna n. 370 e con durata fino al 31 dicembre 2100;

VISTO l'art. 2, commi 5 e 6, del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, ai sensi del quale il sottoscritto è nominato amministratore unico della società PagoPA S.p.A. e dura in carica per tre esercizi, con scadenza fissata alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica;

VISTO l'atto costitutivo della Società del 24 luglio 2019 - rep. n. 84032 - registrato all'Agenzia delle entrate in data 25 luglio 2019 n. 21779;

VISTO lo Statuto della Società;

VISTO il contratto quadro sottoscritto in data 20 marzo 2020 con la Società App Quality Srl (di seguito Fornitore) con durata pari a 12 mesi, avente ad oggetto *"l'affidamento delle attività di testing connesse all'app mobile IO e alle sue funzionalità, nonché ad altri prodotti digitali curati dalla Committente, per un valore massimale stimato di € 39.900,00 oltre IVA se dovuta"*;

CONSIDERATO che a seguito del contratto di cui al punto che precede è sopravvenuta la disposizione normativa che ha assegnato alla Società il compito di progettare, realizzare e gestire il sistema informativo del c.d. "Cash back". In particolare, infatti, l'art. 64 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante «Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia», convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126, ha inserito, *inter alia*, dopo il comma 289, dell'art. 1, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160, il seguente comma 289-bis: *"Il Ministero dell'economia e delle finanze utilizza la piattaforma di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82, e affida alla società di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, i servizi di progettazione, realizzazione e gestione del sistema informativo destinato al calcolo del rimborso di cui ai commi 288 e 289. Gli oneri e le spese relative ai predetti servizi, comunque non superiori a 2,2 milioni per l'anno 2020, ed a 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, sono a carico delle risorse finanziarie di*

cui al comma 290.”;

CONSIDERATO, dunque, che la normativa di cui sopra ha assegnato alla Società la gestione del menzionato progetto innovativo, di importanza fondamentale per il Paese, e che la Società, pertanto, ha dovuto tempestivamente iniziare, durante il mese di novembre, le attività di *testing* per testare, appunto, le implementazioni delle proprie piattaforme tecnologiche volte a garantire la partenza efficace del progetto, prevista, nulla ostando, per il mese di dicembre 2020;

ATTESO che, per quanto sopra, la Società ha dovuto immediatamente ingaggiare il Fornitore per l'avvio delle predette attività di testing sul progetto Cash back, quotate dal medesimo in € 20.400,00 oltre IVA, dovendo allocare, dunque, tali somme su detto progetto e non più sulle altre attività già programmata di *testing* sulle proprie piattaforme;

CONSIDERATO che - ad ogni modo - rimane necessario e non rinviabile procedere alle suddette attività di *testing* sulle proprie piattaforme, al fine di garantire, comunque, che le stesse e i servizi erogati tramite le medesime siano correttamente configurati e realizzati;

ATTESO che tale attività di *testing* sulle piattaforme della Società rimangono necessarie soprattutto perché, avendo tali piattaforme come utente finale gli Enti creditori ed il cittadino, nell'ambito dell'emergenza sanitaria Covid-19, la Società:

- è stata coinvolta dal legislatore nello sviluppo e nella gestione, attraverso le proprie piattaforme e i servizi tecnologici, di ulteriori progetti connessi a fronteggiare, anche con misure di sostegno ai cittadini, la predetta emergenza, come, ad esempio, il cosiddetto *bonus vacanze* (decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, art. 176);
- sulla base di accordi con altre amministrazioni aggiudicatrici sta supportando queste ultime ai fini dell'erogazione di servizi che consistono in forme di sostegno, anche economico, rivolte a lavoratori, famiglie ed imprese, per fronteggiare l'emergenza in parola;

ATTESO che le disposizioni normative sopravvenute hanno comportato e stanno tuttora comportando l'attivazione e la gestione dei predetti progetti innovativi mediante le piattaforme che fanno capo alla Società e che, pertanto, occorre effettuare, sulle medesime, attività di *testing* volte, in particolare, a testare la componente della piattaforma pagoPA “WISP - Wizard Interattivo” per la scelta del PSP, ovvero sia un sistema che definisce una modalità standard e un'unica *user experience* del processo di pagamento nell'interazione con l'ente creditore, attraverso il quale la Società mette a disposizione degli enti creditori uno strumento per la gestione

univoca della visualizzazione degli strumenti e dei canali di pagamento a disposizione dell'utente;

ATTESO che i processi e i sistemi di *testing* messi già in esercizio con il Fornitore ai fini del lancio dell'App IO e del progetto CashBack possono essere perfettamente utilizzati anche per le ulteriori attività di testing da effettuare su WISP, con rilevanti risparmi per la Società in termini di risorse, tempi e costi;

VISTO l'art. 106, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 50/2016, secondo il quale *"i contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:*

c) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7:

1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;

2) la modifica non altera la natura generale del contratto;"

VISTO che il comma 7 del citato articolo 106, il quale prevede che *"nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non sono intese ad aggirare il presente codice."*;

RITENUTE sussistenti le condizioni per procedere all'aumento delle prestazioni e delle attività di testing oggetto del contratto in argomento fino al 50% del suo valore massimale;

ACQUISITA per le vie brevi la disponibilità del Fornitore a procedere all'aumento della fornitura di servizi nei termini sopra indicati e alle medesime condizioni, termini e pattuizioni di cui al contratto del 20 marzo 2020;

VERIFICATO altresì che l'aumento delle prestazioni rispetta il limite di cui al comma 7 del suddetto art. 106;

ATTESO che i termini e le condizioni del contratto restano quelle originarie;

DETERMINA

Per tutto quanto indicato in premessa che costituisce parte integrante del presente dispositivo,

ART. 1

1. E' autorizzato l'aumento, fino al 50% del suo valore, del contratto sottoscritto in data 20 marzo 2020 con la Società App-Quality s.r.l. (di seguito Fornitore) con scadenza al 30 aprile 2020 ed avente ad oggetto *"l'affidamento delle attività di testing connesse all'app mobile IO e alle sue funzionalità, nonché ad altri prodotti digitali curati dalla Committente, per un valore massimale stimato di € 39.900,00 oltre IVA se dovuta"*.
2. In esito al suddetto aumento, il valore complessivo del contratto (massimo spendibile) è pari ad € 59.850,00 oltre IVA.
3. Restano ferme le restanti pattuizioni, termini e condizioni già fissati nel Contratto di cui al precedente comma 1.
4. L'aumento di cui al presente articolo sarà formalizzato attraverso scambio di note tra la Società ed il Fornitore.

ART. 3

1. Per il presente procedimento il sottoscritto assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

L'Amministratore Unico
Giuseppe VIRGONE
F.to digitalmente